

La potenza dell'automazione nelle operazioni di Onboarding / Offboarding

Il ciclo di vita dei dipendenti è diventato molto più complesso. Non solo si verificano cambiamenti con maggior frequenza, ma vi è una proporzione sempre maggiore di dipendenti temporanei, collaboratori esterni, consulenti e tirocinanti. Ivanti aiuta a mantenere il controllo riducendo il potenziale di rischio, automatizzando la distribuzione e il provisioning di app e servizi a tutti i dipendenti, durante l'intero ciclo di vita all'interno dell'organizzazione.



Supporto del ciclo di vita dei dipendenti, fin dal primo giorno

Si chiede all'IT di gestire meglio il ruolo delle tecnologie nel ciclo di vita dei dipendenti. In particolare, il processo di onboarding rappresenta l'area più problematica. Ma non solo: il reparto IT deve anche intervenire in caso di cambiamento di ruolo, nonché nella delicata fase di offboarding, per proteggere i sistemi aziendali da accessi non più autorizzati dopo che un dipendente lascia l'azienda. L'IT deve affrontare sfide determinanti nel supportare il ciclo di vita dei dipendenti, tra cui:

- Ridurre i lunghi tempi di attesa per il provisioning e le autorizzazioni di accesso alle risorse IT, in fase di onboarding di dipendenti, collaboratori e consulenti
- Garantire la sicurezza e lo stato di conformità quando un dipendente cambia ruolo o lascia l'azienda, con la revoca tempestiva delle autorizzazioni di accesso e il deprovisioning di tutte le risorse aziendali e IT
- Massimizzare la produttività dei dipendenti fornendo loro gli strumenti tecnologici necessari (servizi IT, app, asset per la collaborazione) in modo dinamico, nel momento stesso in cui ne hanno bisogno
- Ridurre i costi di gestione operativa dell'IT e incrementare l'efficienza operativa

La soluzione Ivanti permette di associare in modo proattivo e dinamico ogni persona alle autorizzazioni di accesso, alle app e ai servizi appropriati, per aiutarla a conseguire fin dal primo giorno i suoi obiettivi prestazionali. Le autorizzazioni di accesso si basano anche sull'identità dei singoli dipendenti e sui relativi

criteri aziendali. E per tutelare la sicurezza delle risorse aziendali, quando un dipendente lascia l'azienda le autorizzazioni e i privilegi di accesso vengono revocati rapidamente e in automatico.

Incremento della produttività aziendale

Quanto più rapidamente un neoassunto potrà iniziare ad accedere ai servizi e alle app richiesti per la sua funzione, tanto più rapidamente inizierà a contribuire alla missione aziendale. Come è risaputo e confermato dagli studi condotti, i primi 90 giorni sono critici per il successo di un nuovo dipendente, che spesso in questo periodo deve dare prova delle sue capacità. Secondo un sondaggio *Allied Workforce Mobility Survey*, le aziende perdono il 25% di tutti i loro nuovi dipendenti entro il primo anno, e incidentalmente quasi il 30% delle aziende segnala che ci vuole almeno un anno prima che un nuovo dipendente raggiunga la sua piena capacità produttiva.

Per l'IT, l'onboarding significa fornire ai dipendi gli account necessari e le autorizzazioni appropriate per accedere ai servizi e alle applicazioni necessari per i processi aziendali.

Considerando che è in gioco la produttività dell'azienda, perché passano spesso giorni o addirittura settimane prima che vengano concluse le operazioni di onboarding? Spesso questo è imputabile a procedure manuali che richiedono tempo e che sono costose e carenti a livello di sicurezza.

L'IT deve eliminare le attività manuali e laboriose dal processo di creazione di nuovi utenti, e questo è possibile tramite l'automazione e l'assegnazione dei diritti di

accesso pertinenti a ogni nuovo dipendente fin dal suo primo giorno. La stessa rapidità ed efficienza potrà quindi essere applicata durante l'intera permanenza in azienda nonché garantire un processo di offboarding puntuale e sicuro al termine della collaborazione.

Non solo onboarding

Oggi i dipendenti non sono più statici come lo erano un tempo. Sorgono rapidamente nuove esigenze e responsabilità. I ruoli cambiano nel tempo. Ma spesso l'IT ne viene al corrente solo quando il service desk riceve una richiesta da un dipendente che ha appena cambiato funzione. A questo punto occorre fornire le autorizzazioni di accesso aggiuntive richieste dalle nuove mansioni, ma anche revocare quelle che non sono più necessarie. Così facendo, infatti, si possono ridurre i costi delle licenze, evitare rischi alla sicurezza, nonché rispettare regole e criteri aziendali.

Associando i diritti di accesso all'identità dei dipendenti e ai criteri aziendali, quando cambia il ruolo di una persona le autorizzazioni di accesso possono essere riassegnate in automatico. Inoltre, tutte le modifiche saranno visibili al personale IT, a scopo di auditing e tracciamento. Questo permette di limitare il numero di licenze effettivamente necessario e migliora la sicurezza, perché l'accesso a sistemi ed applicazioni chiave sarà limitato a specifici dipendenti in base a criteri e regole aziendali.

Offboarding senza processi manuali

Uno dei maggiori rischi relativi agli accessi è legato a procedure di offboarding incomplete o errate. In genere l'offboarding viene eseguito tramite una serie di laboriosi processi manuali, e solo raramente esiste un archivio centrale, facilmente accessibile, in cui reperire tutti i diritti di accesso dei vari dipendenti, consulenti e collaboratori esterni. Terreno molto fertile per vulnerabilità e rischi alla sicurezza. È assolutamente fondamentale automatizzare questo processo. Ivanti facilita il recupero tempestivo degli asset aziendali, riducendo il rischio di esposizione di dati sensibili o compromissione dei sistemi in seguito ad accessi non autorizzati.

Best practice di onboarding e offboarding con Ivanti

L'automazione dei processi di onboarding e offboarding porta numerosi vantaggi all'IT. Tali miglioramenti si estendono all'intero ciclo di vita dei dipendenti e si traduce in valore sia per l'IT che per gli altri team aziendali. Ecco alcuni esempi di tali vantaggi:

- Fornendo ai dipendenti le tecnologie appropriate, si supporta la loro capacità di innovazione e il vantaggio competitivo.
- Con le autorizzazioni di accesso corrette, il personale a contatto con i clienti può migliorare l'esperienza dei clienti stessi.
- L'investimento nell'automazione a supporto del business aumenta il livello di adozione di nuovi servizi e tecnologie per ricavare il massimo valore da tali investimenti.
- Le capacità self-service consentono ai dipendenti di richiedere ed ottenere automaticamente l'accesso ad applicazioni e servizi aggiuntivi, senza contattare il service desk, riducendo così il fenomeno di "shadow IT".

Se saperne di più su come automatizzare e proteggere il processo di onboarding, non esitate a contattare Ivanti.



www.ivanti.it



+39 02 8734 3421



sales@ivanti.com

Copyright © 2017, Ivanti. Tutti i diritti riservati. IVI-2044 10/17 LC/LB/BR/DH